

## COMUNE DI IMER

Provincia di Trento

COMUNE DI IMER  
Prot. 0001576 del 30/04/2020  
Class. 1



### Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno  
2019

L'ORGANO DI REVISIONE

BRUNO SCALET

## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	16
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	19
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO.....	23
RELAZIONE DELLA GINTA AL RENDICONTO .....	24
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	24
CONCLUSIONI .....	24

## VERBALE SUL RENDICONTO 2019

### COMUNE DI IMER

#### Organo di revisione

Verbale n. 3 del 20 aprile 2020

#### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

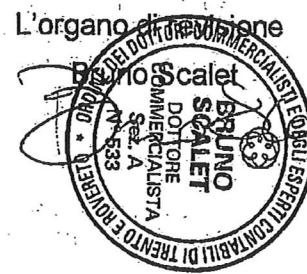
L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Imer che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Imer, il 20 aprile 2020



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Bruno Scalet revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 18 dicembre 2019;

- ◆ ricevuta in data 10 aprile 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 47 del 21/04/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) Conto del bilancio;
  - e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 29 marzo 2018;
- ◆ vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;
- ◆ vista la L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm. con la quale è stato approvato il nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- ◆ considerato che con delibera n.1952 del 9 novembre 2015 la Giunta Provinciale ha individuato gli ambiti associativi di cui alla L.P. n. 3 del 16 giugno 2006 che prevede che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, alcuni compiti ed attività;
- ◆ preso atto che con detta delibera l'Ente è stato inserito nell'ambito associativo composto dallo stesso e dai comuni di Mezzano, Sagron Mis, e Canal San Bovo;
- ◆ considerato che l'art. 9 bis della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m. prevede che 'il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi determina risultati in termini di riduzione di spesa, da raggruppare entro 3 anni dalla costituzione della forma collaborativa';
- ◆ considerato che al DUP è allegato al progetto è allegato il 'Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione', sostitutivo del 'Piano di miglioramento';
- ◆ preso atto che in data 1 giugno 2017 le gestioni associate obbligatorie hanno preso avvio;
- ◆ preso atto che della delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 29 luglio 2019, secondo quanto previsto dall'art. 232 del D. Lgs 267/2000 nella versione modificata dall'art.15-quater c. 1 D.L. 30 aprile 2019 n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019 n. 58, l'Ente ha esercitato la facoltà di rinviare al 2021 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale

## RILEVATO CHE

- ◆ l'Ente, come previsto dalla normativa, per l'esercizio 2019 non applica la contabilità economico-patrimoniale quindi non è tenuto ad affiancarla alla contabilità finanziaria armonizzata;
- ◆ l'Ente non è in dissesto;
- ◆ l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- ◆ l'Ente partecipa al 'Consorzio dei Comuni Trentini';
- ◆ l'Ente non ha in essere operazioni di paternariato pubblico-privato, come definite dal D. Lgs. N. 50/2016;
- ◆ l'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui alla L. n. 63/2013;
- ◆ dalla tabella riepilogativa dei parametri di deficitarietà strutturata allegata al rendiconto emerge che

l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;

- ◆ che in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma dell'art. 233;
- ◆ che l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 D. Lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione dei conti degli agenti contabili a mezzo telematico SIRECO;
- ◆ che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- ◆ nel corso dell'esercizio 2019 non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6 del Tuel per situazioni non compensabili da maggiori entrate o minori spese tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- ◆ l'Ente non ha quote di disavanzo da recuperare.

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 12
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 3
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

#### **RIPORTA**

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Imer registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1168 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente non ha applicato avanzo vincolato presunto;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille Euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del D.L. 118/2018 non ha prodotto disavanzo in quanto non esistono ruoli coattivi rientranti nella disciplina;
- non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto la fattispecie non sussiste;
- l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1182 reversali e n. 2042 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'art. 222 del TUEL ed è stato determinato da momentanee difficoltà di cassa dovute alla non coincidenza tra il momento dell'incasso delle entrate e il momento del sostenimento delle spese;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2020 allegando i documenti previsti.

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 55.667,42
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 55.667,42

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 192.387,23	€ 108.774,89	€ 55.667,42
di cui cassa vincolata	€ 60.000,00	€ 40.000,00	€ 20.000,00

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

#### **Evoluzione della cassa vincolata nel triennio**

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 80.000,00	€ 60.000,00	€ 40.000,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 80.000,00	€ 60.000,00	€ 40.000,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 60.000,00	€ 40.000,00	€ 20.000,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 60.000,00	€ 40.000,00	€ 20.000,00

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente al 31/12/2019 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

**Equilibri di cassa**

Riscossioni e pagamenti al 31/12/2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 108.774,89			€ 108.774,89
Entrate Titolo 1.00	+	€ 328.800,00	€ 329.603,07	€ 1.976,96	€ 331.580,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 540.791,15	€ 21.142,64	€ 478.407,30	€ 499.549,94
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 678.353,00	€ 450.155,00	€ 136.769,87	€ 586.924,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da oo.p.p. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 1.547.944,15	€ 800.900,71	€ 617.154,13	€ 1.418.054,84
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.552.067,55	€ 958.534,03	€ 198.895,08	€ 1.157.429,11
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 19.225,15	€ 19.225,15	€ -	€ 19.225,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rinnovamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 1.571.292,70	€ 977.759,18	€ 198.895,08	€ 1.176.654,26
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 23.348,55	-€ 176.858,47	€ 418.259,05	€ 241.400,58
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ 57.557,70	€ -	€ 57.557,70
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di crediti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H' (H=D+E-F+G)	=	-€ 23.348,55	-€ 234.416,17	€ 418.259,05	€ 183.842,88
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.474.185,34	€ 1.049.158,57	€ 140.562,88	€ 1.189.721,45
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ 57.557,70	€ -	€ 57.557,70
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 1.474.185,34	€ 1.106.716,27	€ 140.562,88	€ 1.247.279,15
Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L-B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 1.474.185,34	€ 1.106.716,27	€ 140.562,88	€ 1.247.279,15
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.084.975,91	€ 1.131.163,52	€ 334.119,56	€ 1.465.283,08
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 2.084.975,91	€ 1.131.163,52	€ 334.119,56	€ 1.465.283,08
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 2.084.975,91	€ 1.131.163,52	€ 334.119,56	€ 1.465.283,08
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 610.790,57	-€ 24.447,25	-€ 193.556,68	-€ 218.003,93
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesorerie	+	€ 500.000,00	€ 105.700,83	€ -	€ 105.700,83
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesorerie	-	€ 500.000,00	€ 105.700,83	€ -	€ 105.700,83
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.295.000,00	€ 892.987,83	€ 54.001,00	€ 946.988,83
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 1.295.000,00	€ 886.329,77	€ 79.605,48	€ 965.985,25
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+L)	=	-€ 525.364,23	-€ 252.205,36	€ 199.097,89	€ 55.667,42

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

L'ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019 ammonta ad euro 0,00 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 350.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ 56,00	€ 20,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ 70.177,45
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ 45,93

\*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 70.177,45, l'Ente ha rispettato il limite normativo avendo la Giunta autorizzato un'anticipazione massima di Euro 350.000,00. Il ricorso alla stessa è motivato a momentanee esigenze di cassa dovute alla discrepanza temporale tra pagamenti e incassi, questi ultimi spesso in ritardo rispetto ai pagamenti. Il totale delle anticipazioni richieste nel 2019 è di Euro 105.700,83.

### Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2019, ai sensi dell'art. 1 co. 859 della L. 145/2018. L'Ente non ha debiti scaduti.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi.

**Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2019</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	<b>€ 21,50</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	<b>€ 244.557,12</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	<b>€ 492.960,28</b>
<b>SALDO FPV</b>	<b>-€ 248.403,16</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 36.794,47
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 6.376,36
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 63.087,60
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>€ 93.505,71</b>
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>€ 21,50</b>
<b>SALDO FPV</b>	<b>-€ 248.403,16</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>€ 93.505,71</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	<b>€ 389.582,00</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	<b>€ 64.993,32</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	<b>€ 299.699,37</b>

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 328.800,00	€ 334.159,07	€ 329.603,07	98,63657748
<b>Titolo II</b>	€ 540.791,15	€ 495.510,64	€ 21.142,64	4,26683875
<b>Titolo III</b>	€ 678.353,00	€ 553.913,16	€ 450.155,00	81,26815402
<b>Titolo IV</b>	€ 1.474.185,34	€ 1.262.222,54	€ 1.049.158,57	83,1199362
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-Septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	23.348,55
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.383.582,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.298.793,59
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	25.729,27
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	19.225,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>63.183,41</b>
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>63.183,41</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanzzate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	4.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>59.183,41</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	1.625,71
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>57.557,70</b>

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	389.582,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	221.208,57
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.262.222,54
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
U) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	1.327.765,17
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	467.231,01
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04- Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		78.016,93
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		78.016,93
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		78.016,93
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
V) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+M-X1-X2-Y)		141.200,34
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		4.000,00
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		137.200,34
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.625,71
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		135.574,63
<u>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</u>		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		63.183,41
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N <sup>(1)</sup>	(-)	4.000,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	1.625,71
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		57.557,70

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 31/12/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>10</sup>						
1008/1 Fondo crediti di dubbia esigibilità		20000		4000	1625,71	25625,71
<b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>		<b>20000</b>	<b>0</b>	<b>4000</b>	<b>1625,71</b>	<b>25625,71</b>
<b>Totale</b>		<b>20000</b>	<b>0</b>	<b>4000</b>	<b>1625,71</b>	<b>25625,71</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

**Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate**

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)**

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
  - b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
  - c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
  - d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 23.348,55	€ 25.729,27
FPV di parte capitale	€ 221.208,57	€ 467.231,01
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

**Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente**

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 32.378,86	€ 23.348,55	€ 25.729,27
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 31.338,61	€ 22.139,90	€ 23.788,81
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 1.040,25	€ 1.208,65	€ 1.940,46
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 44.117,38	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

**Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale**

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 836.133,82	€ 221.208,57	€ 467.231,01
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 778.688,98	€ 38.668,67	€ 373.353,34
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 57.444,84	€ 182.539,90	€ 93.877,67
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

## Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 299.699,37, come risulta dai seguenti elementi:

<b>Allegato a) Risultato di amministrazione</b>			
<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>GESTIONE</b>		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			108.774,89
RISCOSSIONI	(+)	811.718,01	3.660.465,95
PAGAMENTI	(-)	612.620,12	3.713.573,42
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		55.667,42
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		55.667,42
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	590.664,49	1.432.566,67
RESIDUI PASSIVI	(-)	105.899,12	695.574,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)		25.729,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(2)</sup>	(-)		467.231,01
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A) <sup>(2)</sup>	(=)		299.699,37

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 53.294,60	€ 454.575,32	€ 299.699,37
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 8.000,00	€ 20.000,00	€ 25.625,71
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ 404.104,62	€ 180.916,55
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 45.294,60	€ 30.470,70	€ 93.157,11

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e.s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

## Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Risultato d'amministrazione al 31.12.2018						Parte destinata agli investimenti	
			Parte accantonata	Residuo attivo	Residuo passivo	Salvo utilizzo	Salvo versamento	Salvo versamento		
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -	€ -								
Utilizzo parte vincolata	€ -	€ -								
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 389.582,00	€ -							€ 389.582,00	
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ 20.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 14.522,62	
<b>Valore monetario della parte</b>	<b>€ 454.575,32</b>	<b>€ 30.470,70</b>	<b>€ 20.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 404.104,62</b>	
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n										

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 46 del 07/04/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.371.964,39	€ 811.718,01	€ 1.432.566,67	€ 872.320,29
Residui passivi	€ 781.606,84	€ 612.629,12	€ 695.574,44	€ 526.596,72

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 6.376,36	€ 32.268,30
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 30.819,30
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>€ 6.376,36</b>	<b>€ 63.087,60</b>

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della

sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totali residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 2.506,00	€ 2.484,00	€ 41.061,00	€ 7.850,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 1.185,00	€ 511,00	€ 36.505,00	
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	47%	21%		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 3.000,00	€ 16.500,00	€ 45.812,78	€ 20.500,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 3.000,00	€ 16.500,00	€ 25.312,78	
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	100%	100%		
Proventi acque dotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ 9,91	€ 2.725,50	€ 2.128,62	€ 1.135,69	€ 96.242,97	€ 6.167,58
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 9,91	€ 2.725,50	€ 319,33	€ 881,03	€ 92.139,34	
	Percentuale di riscossione	0%	100%	100%	15%	78%		

### VERIFICA CONGRUITÀ FONDI

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Secondo quanto previsto dal Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria Allegato 4/2 al D.LGS. 118/2011), in sede di rendiconto l'Ente ha verificato la congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) complessivamente accantonato nell'avanzo. L'importo complessivo del fondo considerato congruo è calcolato, in base al medesimo principio contabile, applicando all'ammontare dei residui attivi relativi alle entrate ritenute di dubbia e difficile esazione la % media degli accertamenti non riscossi negli ultimi cinque esercizi.

In sede di rendiconto, vista anche la quantificazione dell'avanzo di amministrazione, l'Ente ha effettuato un maggior accantonamento a FCDE sulle entrate derivati da immobili concessi in locazione. Per tali entrate il FCDE calcolato è pari ad euro 3.057,73, l'effettivo accantonamento è pari ad euro 20.500,00, pari al 100% dei residui attivi al 01/01/2019.

Tale accantonamento prudenziale è da ricondurre alle difficoltà di alcuni affittuari ad ottemperare gli impegni, difficoltà che l'Ente si aspetta aumentino a causa della crisi economica dovuta all'emergenza sanitaria in corso (azioni di contenimento del virus Covid-19).

### **Fondo anticipazione liquidità**

L'Ente non ha stanziato un fondo per anticipazione di liquidità.

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento al fondo rischi contenzioso in quanto non vi sono in corso contenziosi dai quali possono emergere potenziali oneri derivanti da sentenze.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento al fondo in quanto non vi sono aziende o società partecipate in perdita.

### **Fondo indennità di fine mandato**

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento al fondo in quanto non sussiste la fattispecie.

## **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL in quanto non ricorre a questo strumento di finanziamento avendo provveduto nel 2015 all'estinzione anticipata mediante fondi della Provincia Autonoma di Trento (L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 art.22).

In relazione ai mutui estinti anticipatamente per Euro 192.251,53, a partire dal 2018 all'Ente è richiesto il rimborso dell'anticipazione provinciale a valere sui trasferimenti di fondi ex FIM. La quota 2019 ammonta ad Euro 19.225,15 ed è inserita al Titolo 4 delle spese – Rimborso prestiti -.

### **Concessione di garanzie**

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore dei soggetti partecipati.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha richiesto nel 2019, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di a Cassa depositi e prestiti.

### Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

### Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 141.200,34;
- W2\* (equilibrio di bilancio): € 137.200,34;
- W3\* (equilibrio complessivo): € 135.574,63

\* per quanto riguarda W2 e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

## **ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Competenza
Recupero evasione IMU	€ 41.061,00	€ 36.505,00	€ 2.000,00	€ 3.748,05
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 41.061,00</b>	<b>€ 36.505,00</b>	<b>€ 2.000,00</b>	<b>€ 3.748,05</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 10.929,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.696,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 5.939,00	
Residui al 31/12/2019	€ 3.294,00	30,14%
Residui della competenza	€ 4.556,00	
Residui totali	€ 7.850,00	
FCDE al 31/12/2019	€ 3.748,05	47,75%

In merito si osserva che i residui attivi di inizio anno si riferiscono ad emissioni di fine 2019 riscosse quasi integralmente i primi giorni del nuovo esercizio.

### IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2019 (Euro 287.467,77) sono diminuite di Euro 48.631,96 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 (Euro 336.099,73).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>IMU</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2019	€ 10.929,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.696,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 5.939,00	
Residui al 31/12/2019	€ 3.294,00	30,14%
Residui della competenza	€ 4.556,00	
Residui totali	€ 7.850,00	
FCDE al 31/12/2019	€ 3.748,05	47,75%

### Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ -	€ 9.902,32	€ 10.397,39
Riscossione	€ -	€ 9.902,32	€ 10.397,39

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente</b>		
<b>Anno</b>	<b>Importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
2017	€ -	-
2018	€ -	-
2019	€ -	-

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Gli accertamenti e le riscossioni delle violazioni al Codice della Strada sono effettuate dal comune di Primiero San Martino di Castrozza, capofila della gestione associata del servizio di polizia locale e vengono scorporate dalla spesa annuale a carico del comune di Imer in sede di riparto. Le somme non rilevano quindi nel bilancio del comune di Imer.

### Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

#### FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 19.500,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 19.500,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 20.500,00	
Residui totali	€ 20.500,00	
FCDE al 31/12/2019	€ 20.500,00	100,00%

Sulla relazione al rendiconto, relativamente al FCDE accantonato sui fitti attivi si riporta: "In sede di rendiconto, vista anche la quantificazione dell'avanzo di amministrazione, si ritiene opportuno effettuare un maggior accantonamento a FCDE sulle entrate derivati da immobili concessi in locazione. Per tali entrate il FCDE calcolato è pari ad euro 3.057,73, l'effettivo accantonamento è pari ad euro 20.500,00, pari al 100% dei residui attivi al 01/01/2019. Tale accantonamento prudenziale è da ricondurre alle ben note difficoltà, ormai croniche, di alcuni affittuari, tali difficoltà aumenteranno sicuramente a causa della crisi economica dovuta all'emergenza sanitaria in corso.

#### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 457.095,27	€ 403.235,13	-53.860,14
102 imposte e tasse a carico ente	€ 34.235,85	€ 32.125,33	-2.110,52
103 acquisto beni e servizi	€ 542.832,36	€ 527.449,85	-15.382,51
104 trasferimenti correnti	€ 209.854,95	€ 285.082,98	75.228,03
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 233,17	€ 45,93	-187,24
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 37.010,49	€ 123,79	-36.886,70
110 altre spese correnti	€ 86.629,93	€ 50.730,58	-35.899,35
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.367.892,02</b>	<b>€ 1.298.793,59</b>	<b>-69.098,43</b>

#### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019 e le relative assunzioni hanno rispettato i vincoli imposti dal Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2019. Il protocollo conferma le regole per le assunzioni di personale negli enti locali in vigore per il 2018, come previste dalle leggi provinciali n. 27/2010 e n. 15/2018. Restano quindi in vigore le particolari deroghe di legge che consentono di assumere personale di ruolo o a tempo determinato in determinate casistiche e permangono invariate le regole per l'assunzione di personale di polizia locale e per i custodi forestali.

In relazione all'emergenza legata agli eccezionali eventi meteorologici che hanno coinvolto il territorio provinciale alla fine di ottobre 2018, l'articolo 4 dell'ordinanza del Presidente del 19 dicembre 2018, che ha disposto interventi urgenti per fronteggiare lo stato di emergenza, consente ai comuni interessati dallo stato di emergenza di derogare motivatamente "alle disposizioni provinciali che limitano le assunzioni di personale a tempo determinato e le assunzioni di personale stagionale". Le spese sostenute per il personale in base all'articolo 4 dell'ordinanza del Presidente 19 dicembre 2018 possono essere escluse dal computo relativo al raggiungimento degli obiettivi di risparmio 2019.

L'obiettivo di contenimento della spesa del personale rientra all'interno dell'obiettivo generale perseguito dal Piano di miglioramento.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

### **Piano di miglioramento**

La legge provinciale 27/2010 e s.m., all'articolo 8 comma 1 bis, ha introdotto l'obbligo di adozione di un piano di miglioramento finalizzato alla riduzione della spesa corrente. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata e per quelli costituiti a seguito di fusione dal 2016 il piano di miglioramento è stato sostituito dal 'Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione'.

Con delibera n. 1952/2015 la giunta Provinciale ha individuato gli ambiti associativi, l'obiettivo di riduzione delle spese oltre che definito i criteri e le modalità di svolgimento dei servizi associati. Il Comune di Imer rientra nell'ambito della gestione associata assieme ai comuni di Canal San Bovo, Mezzano e Sagron Mis.

Con successivi provvedimenti deliberativi, assunti d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, la Giunta provinciale ha stabilito gli obiettivi di risparmio di spesa nonché i tempi di raggiungimento degli stessi. Le modalità di raggiungimento dell'obiettivo sono state definite con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 che ha individuato la spesa di riferimento rispetto alla quale operare la riduzione della spesa o mantenerne l'invarianza. Nello specifico è stato previsto che l'obiettivo dovesse essere verificato prioritariamente sull'andamento dei pagamenti di spesa corrente contabilizzati nella missione 1, con riferimento al consuntivo 2019, rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012 e contabilizzato nella funzione 1. La disciplina provinciale prevede inoltre che qualora la riduzione di spesa relativa alla missione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo possono concorrere le riduzioni operate sulle altre missioni di spesa, fermo restando che la spesa derivante dalla missione 1 non può comunque aumentare rispetto al 2012.

L'Ente, unitamente agli altri comuni soggetti all'obbligo di collaborazione, non ha ottemperato a quanto stabilito dalla norma provinciale (avvio gestioni associate) ed è stato commissariato con delibera della Giunta Provinciale n. 2074/2016. La Provincia ha nominato Commissario ad acta il dott. Giuliano Sighel che ha provveduto a dare avvio alla gestione associata. In data 1° giugno 2017 le gestioni associate obbligatorie sono entrate definitivamente a regime.

L'Ente ha costantemente monitorato i risultati conseguiti dalle politiche di contenimento dei costi e di efficientamento applicate degli esercizi oggetto di monitoraggio. Si evidenzia che il comune di Imer rientra tra i comuni che hanno rispettato l'obiettivo confrontando i dati del consuntivo 2017 con quelli del consuntivo 2012.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio 2019 ammontano a Euro 10.578,85 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

L'Ente ha sostenuto interessi passivi per anticipazioni di cassa pari a Euro 45,93.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni definitive	Spesa impegnata	Scostamento
1.205.351,00	2.084.975,91	1.794.996,18	-289.979,73

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

### Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

### Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

### Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Con delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 18 dicembre 2019 l'Ente ha provveduto alla ricognizione delle partecipazioni societarie possedute al 31 dicembre 2018 ai sensi dell'art. 18 L.P. 10 febbraio 2005, n. 1 e ss. mm. e D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 come modificato dal D.Lgs 16 giugno 2017 n. 100.

Dall'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni possedute, dirette e indirette, si rileva che l'unica società in posizione critica era la partecipata SMPDTF S.p.A. in Liquidazione in Concordato Preventivo. Si evidenzia che con sentenza del 2 novembre 2018 del Tribunale di Trento si è conclusa la procedura di concordato preventivo e la società risulta ora cessata.

Si rileva altresì che l'Assemblea straordinaria della partecipata A.P.T. San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoli s.c. in data 7 novembre 2019 ha deliberato la modifica dello statuto portando il numero degli amministratori da 19 a 13 garantendo in tal modo il rispetto della normativa vigente in relazione alle società partecipate. La modifica diverrà esecutiva in sede di approvazione del bilancio 2019 quando decadrà l'attuale organo direttivo.

### Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non vi sono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter del Codice Civile per cui l'ente è stato chiamato a ricostituire il capitale sociale.

## STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Con comunicato del 25 aprile 2018 il Ministero dell'Interno ha reso noto che gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti hanno la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale al 1° gennaio 2018. Considerata la formulazione poco chiara dell'art. 232 del TUEL, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art.232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico. Il Ministero ricorda a tali enti che permane comunque l'obbligo di provvedere all'aggiornamento dell'inventario.

I comuni trentini applicano le disposizioni contenute nel D. Lgs. 267/2000 con un anno di posticipo, come previsto dalla L.P. 18/2015 e hanno la facoltà di rinviare la contabilità economico – patrimoniale in riferimento all'esercizio 2018 e quindi possono approvare il primo conto economico e stato patrimoniale, in riferimento al 2019, entro il 20 aprile 2020.

L'Ente con delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 29 luglio 2019, secondo quanto previsto dall'art. 232 del D. Lgs 267/2000 nella versione modificata dall'art.15-quater c. 1 D.L. 30 aprile 2019 n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019 n. 58, ha esercitato la facoltà di rinvio al 2021 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

### **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente e i criteri di valutazione utilizzati.

### **IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

L'organo di revisione non ha rilevato irregolarità tali da compromettere l'attendibilità e la veridicità dei dati esposti in bilancio. Gli obiettivi di finanza pubblica risultano essere rispettati. Il fondo crediti di dubbia esigibilità risulta congruo, considerando anche che l'Ente ha effettuato un maggior accantonamento sulle entrate derivati da immobili concessi in locazione (fondo calcolato Euro 3.057,73; accantonato Euro 20.500,00) per far fronte alle prevedibili difficoltà economiche derivanti dall'emergenza sanitaria in corso (azioni di contenimento del virus Covid-19). Per quanto riguarda le società partecipate si rileva l'adeguamento del numero di amministratori di A.P.T. San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoi s.c. che fa rientrare la società nei limiti previsti dalla normatività riguardo le società partecipate.

### **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

